

Corso di alta formazione in lingua e cultura ladina e antropologia alpina
ANTROPOLAD 3

Titolo dell'insegnamento-corso	Antropologia alpina II (caratteri generali)
Anno di corso	I
Semestre	1°
Codice del corso-esame	85243
Settore scientifico disciplinare	M-DEA/01
Docente del corso	Prof.ssa Ester Gallo – Università di Trento, ester.gallo@unitn.it
Date	5, 6, 12, 13, 19 novembre 2021
Crediti formativi universitari	2
Organizzazione della didattica	Lezioni frontale e discussioni di gruppo.
Numero totale di ore lezione	20
Modalità di frequenza	80% (= 16 h)
Lingua ufficiale di insegnamento	Italiano
Corsi propedeutici	nessuno
Descrizione del corso	Il corso propone una lettura dello spazio alpino da un punto di vista antropologico, analizzando i fenomeni che lo caratterizzano sotto l'aspetto ecologico, sociologico e produttivo, nonché in ordine alla sua percezione culturale ed ideologica
Obiettivi Formativi specifici del corso	<p>Conoscenze e comprensione Fornire al discente i fondamenti necessari alla comprensione della posizione che le Alpi (ed i suoi a lungo invisibili <i>natives</i>) hanno avuto nello sviluppo storico e nel paradigma di ricerca contemporaneo della disciplina antropologica.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di inquadrare caso-tipo riferiti alla comunità ladina all'interno del quadro teorico e di ricerca antropologica.</p> <p>Autonomia di giudizio Competenza di riflessione, discussione e approfondimento delle tematiche trattate.</p> <p>Abilità comunicative Capacità di presentare i contenuti appresi in forma orale e scritta.</p> <p>Capacità di apprendere Capacità di approfondire e di elaborare le tematiche apprese in maniera autonoma.</p>
Lista degli argomenti trattati	<ul style="list-style-type: none"> - L' antropologia e lo studio dei 'nativi'. - La Alpi come "magnifico laboratorio" ovvero l'invenzione della montagna: elvetismo illuminista, romanticismo e primitivismo. - Vivere nelle Alpi: ecologia e comunità, modi di produzione e forme dell'organizzazione sociale, antropizzazione del territorio e forme dell'insediamento, possesso fondiario e proprietà collettive. - La cultura materiale: ambiente e tecnologia, allevamento e agricoltura fra sussistenza e surplus, commerci e limiti dello sviluppo, l'emigrazione, la questione dell'autarchia alpina. - Alimentazione e cultura nelle Alpi. - Demografia e limiti dello sviluppo, le strutture della famiglia e della parentela, endogamia e esogamia di villaggio.

	<ul style="list-style-type: none"> - Movimenti migratori nel contesto alpino.
Risultati di apprendimento attesi	<p>Alla fine del corso le studentesse e gli studenti devono aver sviluppato le seguenti <u>competenze disciplinari</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di una quadro conoscitivo basilare sulle finalità teoriche e metodologiche dell'antropologia, con particolare riferimento all'approccio etnografico. - Conoscenza e comprensione degli sviluppi storici e degli orientamenti disciplinari dell'antropologia del mondo alpino. - Comprensione dei principali cambiamenti socio-economici e culturali intervenuti nelle società alpine dal secondo dopoguerra. - Capacità di comparare diversi casi studio, identificando elementi di continuità e differenza fra il contesto ladino ed altre realtà alpine. <p>Alla fine del corso le studentesse e gli studenti dovranno aver acquisito le seguenti <u>capacità trasversali</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di partecipare attivamente alle attività di classe, condividendo i propri punti di vista, i propri dubbi e questioni con il docente e con i colleghi del corso. - Capacità di delineare in modo chiaro le acquisizioni conoscitive in modo scritto e orale. <p><u>NOTA:</u> La docente è a disposizione per eventuali domande o chiarimenti da parte dei partecipanti al corso, ed è contattabile via email.</p>
Forma d'esame	<p>La valutazione dei partecipanti al corso avverrà attraverso un esame finale così strutturato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Invio via email (nelle date di esame stabilite) di una tesina scritta di 3,000 parole su un argomento a scelta tra le letture (obbligatorie e se si vuole facoltative) del corso. La tesina mira a valutare (1) l'acquisizione di conoscenza di base dei fondamenti dell'antropologia alpina; (2) la capacità di collegare concetti generali con casi di studio etnografico di comunità alpine; (3) l'abilità a mettere in comparazione diverse realtà socio-economiche e culturali del mondo alpino. Invio a: ester.gallo@unitn.it. <p>Informazioni su come redigere la tesina verranno date durante il corso.</p>
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto	<p>Attribuzione di un unico voto finale.</p> <p>I criteri di attribuzione del voto finale terranno presente la capacità di strutturare una riflessione critica a partire da un argomento specifico selezionato, la pertinenza delle argomentazioni addotte, la struttura logico-organizzativa del testo, la chiarezza argomentativa e la correttezza formale.</p>
Bibliografia fondamentale	<p>Viazzo, Pier Paolo. 2001. <i>Comunità alpine. Ambiente, popolazione, struttura sociale nelle Alpi dal XVI secolo a oggi</i>. Roma: Carocci. <u>Capitoli: Introduzione, Capitolo 1 (facoltativo Capitolo 3).</u></p> <p>Sibilla, Paolo. 2012. <i>Approdi e percorsi. Saggi di antropologia alpina</i>. Firenze: Olschki Edizioni. <u>Capitoli: (a) "L'effetto confine e la costruzione dell'identità in due aree culturali delle Alpi occidentali.</u></p> <p>Viazzo, P.P. 2013 Di chi sono le Alpi? Online: https://core.ac.uk/download/pdf/301898695.pdf</p> <p>Breda, Nadia.2013. La montagna vista dalla pianura. Implicazioni per la montagna, la pianura e l'antropologia. In Bonato e Viazzo (a cura di) <i>Antropologia e beni culturali nelle Alpi 55-67</i> Edizioni dell-Orso. Online a: https://flore.unifi.it/retrieve/handle/2158/855899/28529/la%20montagna%20vista%20dalla%20pianura.pdf</p>
Bibliografia consigliata	<p>Cole, J.W. and Wolf, E.R. 1974. <i>The Hidden Frontier. Ecology and Ethnicity in an Alpine Valley</i>. NY: Academic Press. Traduzione</p>

italiana: 1994. *La frontiera nascosta. Ecologia ed etnicità fra Trentino e Sudtirolo*. Roma: San Michele dall'Adige – Carocci: MUCGT.

Poppi, C. 1999. 'Il modello ladino: cicli di sviluppo, logiche e crono-logie', in *Mondo Ladino XXII*: 77-109.

Poppi, C. 2005. La cultura nelle mani: Note sulla cultura materiale in Val di Fassa. In F.Giovanazzi (ed) *Museo Ladin de Fascia: Cultura Materiale, Religiosità e Tradizioni In val di Fassa*. Ivrea: Priuli e Verlucca, pp. 51-9.

Grasseni, C. (2007) "La reinvenzione del cibo. Formaggi tipici alpini tra sviluppo locale e ridefinizione di confini", *Etnoantropologia Online*, n. 2/2007.

Bertolino, A.M. 2014. *Eppur si vive. Pratiche del vivere e dell'abitare nelle Alpi Occidentali*. Meti Edizioni.

Viazzo, P.P. 2015. *Antropologia e beni culturali nelle Alpi: studiare, valorizzare, restituire – costruire*. Torino: ANCSA. Parte introduttiva: pp. 78-96.

Grosselli, R. M. 1998. *L'emigrazione dal Trentino*. San Michele all'Adige: MUCGT.

Sibilla P., 1996, Espressioni rituali e celebrazioni comunitarie in Valle d'Aosta, in "Etnosistemi", pp. 56-71

Sibilla, Paolo. 2012. *Approdi e percorsi. Saggi di antropologia alpina*. Firenze: Olschki Edizioni. (tutto il volume).

Zanini, R.C. 2015. *Salutami il sasso. Dinamiche della popolazione e della memoria in una comunità alpina di confine*. Milano: Franco Angeli.

Bibliografia in inglese:

Poppi, C. 1981. 'Kinship and social organisation among the Ladinos of the Val di Fassa' *Cambridge Anthropology* 1/2: 60-88.

Stacul, J. 2005 "Natural time, political time: Contested histories in northern Italy", *Journal of the Royal Anthropological Institute* 11 (4), pp. 819-836.

Viazzo, Pier Paolo. 2012. "Demographic change in the Alpine space: key challenges for the future" , in *Demographic Challenges in the Alpine Space: The Search for Transnational Answers* , ed. Oswin Maurer and Hans Karl Wyrzens, Bolzano/Bozen, Freie Universität Bozen, 2012, pp.25-32.

Franz, S. 1988. 'The Traditional Farming Economy of South Tyrol', *Visual Anthropology* 1(3): 357-362.

Löffler R, Beismann M, Walder J, Steinicke E. 2011. New demographic developments and their impact on the Italian Alps. In: Borsdorf A, Stötter J, Veuillet E, editors. *Managing Alpine Future II*. Vienna, Austria: Verlag der Österreichischen Akademie der Wissenschaften, pp 382–393.

Fassio, G., Battaglini, L.M., Porcellana, V., Viazzo, P.P. 2014. 'The role of the family in mountain pastoralism', *Mountain Research and Development*, 34(4): 336-343.